

Un altro buon risultato raggiunto dall' Associazione Micologica

Sono saltate molte regalie immobiliari del governo!

Ricordate che, oltre un anno fa, l'Associazione Micologica Sammarinese aveva proposto tre Referendum popolari per una maggior tutela del territorio e delle proprietà statali? Ricordate che due di questi non furono giudicati ammissibili dal Collegio Garante (con motivazioni che ancor oggi fanno indignare ogni coscienza democratica) e che il terzo – giudicato degno di essere svolto – fu invece stoppato dal governo con una Leggina *ad hoc* che permise di accontentare ugualmente tutti i *clienti* ai quali era stato promesso un *regalino* immobiliare? Ebbene, questa Leggina varata per accogliere il nostro quesito ed evitare il Referendum popolare ha finalmente cominciato a dare i suoi frutti!

Durante la seduta del Consiglio Grande e Generale di martedì 21 Febbraio **sono state bocciate un'infinità di permuta tra beni di proprietà dello Stato e cittadini privati**. Sì, sono state bocciate in forza dell'applicazione della Legge elaborata in fretta e furia per evitare il Referendum promosso dall'Associazione Micologica (la Legge prevede che, in caso di passaggi di proprietà di beni dello Stato, si debba avere la maggioranza qualificata di 40 consiglieri su 60).

Tale Legge non ci aveva soddisfatto, avevamo protestato con forza per l'ingiusta e limitata interpretazione che il quesito da noi proposto prevedeva. Ciononostante, anche cambiando le regole a proprio piacimento, il governo non è riuscito a far passare nessuna delle permuta presentate; questo risultato ha un unico significato: **“nessuno si fida più di questo governicchio che fin troppe permuta truffaldine aveva realizzato in passato”**.

Nessuno crede più alle stime dei valori dei terreni o dei fabbricati che lo Stato vuole scambiare con i soggetti privati poiché troppo spesso ci si è trovati di fronte a veri e propri **“volgari e lampanti regali”** fatti da chi proprietario non è (perché la proprietà è di tutti i cittadini), ma solo delegato a gestire il patrimonio comune secondo il buon senso del padre di famiglia.

Questa leggina ha finalmente dato i suoi primi veri frutti e a chi replica che adesso lo Stato non potrà più risolvere alcune situazioni di pubblica utilità, noi possiamo tranquillamente rispondere che per altre pratiche (senz'altro più eque) il Consiglio G. e G. ha approvato, dimostrando finalmente una sorprendente maturità di rapporti tra le opposte fazioni sui provvedimenti sani ed equilibrati. Finalmente siamo riusciti a spuntare un po' gli artigli delle zampe rapaci di questo governo che, associato a quelli passati, non ha cambiato nulla nel metodo di governare, ma ha continuato imperterrita nella devastazione più determinata di questo povero, piccolo nostro territorio; un governo che, nonostante sia arrivato alla frutta dopo aver perso molti pezzi per strada, continua a recitare la farsa del finto *buon governo* per cambiare tutto e, alla fine, non cambiare nulla. Che disgrazia!

Augusto Michelotti

“Il Sottobosco”
ringrazia sentitamente gli amici:

*Enio Albani
Olga Giorgi
Marina Tini
Nevia Fabbri
Mario Longhi
Arnaldo Togni
Sante Burgagni
Pasquina Maffi
Antonio Naldoni
Vittorio Mularoni
Cesarina Cesarotti
Marina Michelotti
Romana Salimbeni
Giovanni Michelotti
Giuseppe Maria Morganti
Alvaro Zafferani & Nadia Restani*

per le generose oblazioni fatte pervenire al nostro giornale e rammenta a tutti gli amici e lettori che ogni aiuto, anche se piccolissimo, **è sempre assai gradito!**

Coloro che volessero contribuire al sostentamento del nostro giornale possono effettuare i loro versamenti anche presso i seguenti sportelli bancari:

*Cassa di Risparmio - Ag. di Cailungo c/c 723
Banca Agricola e Commerciale c/c 1172
Banca di San Marino c/c 7033/1*